

operai degli stabilimenti vicini a quello dei Fratelli Bonafede;

quindici dipendenti dell'azienda chimica risultano intossicati e quattro di loro sono ricoverati negli ospedali di Busto e Gallarate in forma precauzionale;

l'azienda dei Fratelli Bonafede è stata già alla ribalta delle cronache nel 1998 quando accadde un incidente simile che provocò l'intossicazione di 16 persone —

da quali sostanze era composta la nube tossica;

se l'incidente avvenuto sia stato causato dal cattivo funzionamento degli impianti di sicurezza dell'industria chimica;

quali iniziative intendano intraprendere per garantire il diritto alla tutela della salute dei dipendenti dell'azienda dei Fratelli Bonafede e dei lavoratori degli stabilimenti vicini. (4-34590)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

MALGIERI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi della circolare n. 10 del 5 dicembre 1994 della Presidenza del Consiglio dei ministri, « Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia » e successive modificazioni, le domande e i progetti per l'ammissione alle provvidenze previste per l'anno 2001, dovevano essere perentoriamente presentati entro il 31 dicembre 2000;

a progetti già presentati, ad impegni finanziari presi e ad attività già iniziata da parte degli organismi interessati, il Ministero ha comunicato nei giorni scorsi che a breve provvederà all'emanazione di due nuovi regolamenti con nuovi criteri per l'ammissione alle provvidenze previste per il 2001 con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo n. 17 comma 13 della legge n. 400 del 1988, in riferimento al decreto legislativo n. 492 del 1998;

l'eventuale emanazione di detti regolamenti, in tale situazione non recupera-

bile nemmeno con la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti, comporterebbe l'esclusione dalle possibilità di sovvenzionamento di un notevole numero di organismi che agiscono in tali settori creando non solo un notevole danno culturale ma anche gravi ripercussioni dal punto di vista occupazionale;

la legge n. 203 del 10 maggio 1995 come modificata dalla legge n. 650 del 23 dicembre 1996 articolo 71 prevede che i regolamenti relativi ai criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque tipo in favore dei soggetti che operano nel campo delle attività musicali, della danza, della prosa, del cinema e delle altre forme di spettacolo siano adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge n. 400 del 1988 e cioè con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, previo parere della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato —

come mai il Ministro ha annunciato che detti regolamenti saranno a breve pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* eliminando quindi il parere di Camera e Senato e gli altri necessari adempimenti ai sensi del comma 2 articolo 17 legge n. 400 del 1988 nonché evitando un confronto tecnico giuridico-politico opportuno e necessario in considerazione anche del fatto che dall'emanazione degli stessi deriverebbe l'abrogazione di leggi esistenti tra le quali la legge n. 800 del 1967. (4-34591)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il 9 marzo 2001 a Torino una oltremodo partecipata manifestazione sindacale degli agenti di polizia penitenziaria, a cui si sono affiancati anche il personale dell'amministrazione civile e lo stesso personale medico carcerario, ha denunciato, davanti alla Prefettura, la grave situazione degli istituti penitenziari piemontesi;

in effetti, da uno studio promosso dagli stessi dirigenti del DAP e PRAP risulta che in Piemonte la carenza d'organico del personale del Corpo, addetto alla sicurezza ed ai servizi istituzionali essenziali in ogni struttura, ammonterebbe a ben 1.105 unità, suddivise tra i vari ruoli, mentre quello addetto alle aree socio-educativa, amministrativo-contabile e sanitaria, nonché quello direttivo, soffrirebbe di una carenza di oltre 300 unità, di cui circa 70 del ruolo dirigenti (su 17 strutture soltanto 12 hanno un direttore titolare, 13 assistenti amministrativi, 26 ragionieri, 51 operatori amministrativi e 24 infermieri. Una situazione, insomma, che rende davvero problematica la gestione delle carceri della Regione, tanto da mettere seriamente in discussione anche e soprattutto la sicurezza delle strutture e dello stesso personale);

in particolare, risulta all'interrogante quanto segue:

il grave stato d'abbandono in cui versa l'intero sistema carcere del Piemonte;

sussistono gravi motivi di malessere da parte di tutto il personale anzitutto a causa della grave carenza degli organici di polizia penitenziaria in tutti gli istituti piemontesi;

la mancanza di direttori dirigenti delle carceri e di un Provveditore regionale in pianta stabile che sappia dare risposte precise alle legittime richieste dei sindacati, nonché la carenza di ragionieri, di personale amministrativo, di educatori in tutti gli istituti del Piemonte;

la gravissima precarietà dei mezzi a disposizione dei Nuclei Traduzione della regione, situazione che mette in discussione la stessa sicurezza del personale e dei detenuti;

la scarsa sicurezza garantita dalle strutture carcerarie, molte fatiscenti e da ristrutturare completamente;

l'indisponibilità di uniformi, generi di vestiario ed altro materiale necessari per il personale di polizia penitenziaria;

l'assenza di un piano di addestramento ed aggiornamento della polizia penitenziaria —:

quali urgenti provvedimenti si intenda assumere in ordine alla grave situazione sopra esposta. (4-34588)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella trasmissione televisiva del 13 marzo 2001 *Uno Mattina*, intervistato dal conduttore, il Ministro dell'interno ha trionfalmente annunciato la nascita di un sito internet che consentirà l'accesso ai dati relativi ai servizi del ministero;

questa nuova iniziativa è stata presentata nel corso della trasmissione come una importante realizzazione del ministero verso la modernizzazione dei servizi —:

se il Ministro interrogato sia al corrente che, purtroppo, però a fronte di questo impegno pubblicitario pur condivisibile, il ministero dell'interno risulta ancora ai primordi nella utilizzazione dei collegamenti via-internet in molti uffici periferici, che ne risultano totalmente sprovvisti, pur essendo indispensabili nell'attuale realtà delle sfide criminali sempre più internazionalizzate;

a solo titolo esemplificativo, si chiede di sapere se il Ministro interrogato sia al corrente del fatto che gli uffici di polizia — Polair — dell'aeroporto internazionale di Caselle (Torino) risultano ancora oggi totalmente sprovvisti di collegamenti via-internet e così la quasi generalità degli altri uffici periferici, siti nei punti nevralgici di transito della criminalità internazionale (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, eccetera). (4-34589)

BOVA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra sabato 10 e domenica 11 marzo 2001 in Motta San Giovanni (RC), contrada Lazzaro, ignoti hanno dato fuoco all'automobile di Domenico Cilione dirigente provinciale dell'ARCI Nuova Associazione;

Domenico Cilione, noto per essere un dirigente ARCI fortemente impegnato sul